

**Disclosure ex art. 10 del Reg. UE 2019/2088 per il fondo Anima Comunitam Bilanciato Prudente, prodotto che promuove caratteristiche ambientali e sociali secondo l'art. 8 del Reg. citato.**

## **Introduzione**

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

## **Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario**

Il prodotto si propone di promuovere quelle caratteristiche ambientali, sociali e di governance coerenti con la politica di investimento sostenibile della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), attraverso l'esclusione di emittenti appartenenti a specifici settori industriali o coinvolti in attività controverse, come descritto nei punti successivi.

Il prodotto è gestito attivamente.

## **Strategia di investimento**

La strategia ESG del fondo fa riferimento alla definizione di un universo investibile (white list), all'interno del quale il gestore seleziona gli emittenti da utilizzare per la costruzione del portafoglio, fatta eccezione per una quota massima non superiore a 5% del NAV. La definizione della white list avviene secondo i criteri che seguono.

Relativamente agli emittenti societari, è prevista l'esclusione dall'universo investibile di tutti quelli che:

- sono coinvolti nelle seguenti attività: test su animali, energia nucleare, bevande alcoliche, gioco d'azzardo, tabacco, armamenti anche controversi compresi quelli nucleari, difesa e aerospazio, pornografia, contraccettivi, aborto, ricerca su cellule staminali;
- non dispongono di una policy aziendale in tema di lavoro minorile e lavoro forzato; i cui ricavi da carbone termico siano > 30% del fatturato;
- relativamente alla qualità ESG, appartengono all'ultimo quartile dal punto di vista ambientale e di governance, individuati da punteggi Refinitiv E e G inferiori a 25 e all'ultimo terzile dal punto di vista sociale, individuati da un punteggio Refinitiv S inferiore a 33.

Relativamente agli emittenti governativi, è prevista l'esclusione dall'universo investibile di tutti quelli che:

- sono sanzionati dall'ONU per gravi violazioni dei diritti umani;
- prevedono legalmente la pratica dell'eutanasia (suicidio assistito);
- mantengono in vigore la pena capitale;
- relativamente alla qualità ESG, appartengono all'ultimo quartile dal punto di vista ambientale e sociale, come individuati dagli ESG score di Sustainalytics per gli indicatori:
  - NCPC (Natural and Produced Capital per quanto attiene all'impatto ambientale, alla preservazione delle risorse, all'uso dell'energia nucleare) e
  - IC (Institutional Capital per quanto attiene alle controversie/violazioni e discriminazioni sul lavoro, alla democrazia, alla governance e al mancato rispetto dei diritti umani e sociali).

La gestione mira in generale ad ottenere una valutazione migliore rispetto al benchmark con riferimento alla qualità ESG del portafoglio, come rappresentata dal suo ESG Score.

Anima SGR si è dotata anche di una policy di azionariato attivo (*stewardship*) e una sull'esercizio dei diritti di voto che tengono conto dei fattori ESG.

### **Ripartizione degli investimenti**

Avendo a riferimento i limiti previsti dalla politica di investimento del Fondo, è previsto l'investimento al massimo del 5% del NAV del fondo in emittenti non inclusi nella white list (componente residuale).

Gli investimenti inclusi nella componente residuale di cui sopra riguardano emittenti ritenuti interessanti dal punto di vista strettamente finanziario e che, date le loro caratteristiche, aiutano a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Da tali investimenti sono comunque esclusi emittenti coinvolti nelle attività descritte al precedente (punto 4).

### **Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali**

La strategia è perseguita attivamente dal gestore e il suo rispetto è affidato al monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

### **Metodologia e fonte dati**

ANIMA Sgr valuta il profilo ambientale e sociale del prodotto attraverso l'uso di rating, punteggi ed analisi ESG calcolati da fornitori specializzati esterni, in particolare:

- Refinitiv e MSCI, per il coinvolgimento in attività in contrasto con i principi cattolici enunciati dalla CEI, per i settori industriali controversi e per le valutazioni ambientali e sociali degli emittenti corporate;
- Sustainalytics, per le valutazioni ambientali e sociali e la conformità ai principi CEI degli emittenti governativi e per le esclusioni di quelli sanzionati dall'ONU per violazioni dei diritti umani;
- Vigeo, per le esclusioni di emittenti corporate direttamente coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi non convenzionali, bandite da trattati internazionali;
- Urgewald: per le esclusioni di emittenti che superano il 30% di ricavi derivanti dal carbone per uso termico.

Ulteriori dettagli sulle metodologie di analisi utilizzate possono essere trovati sui siti internet delle aziende menzionate.

Oltre a questo si fa riferimento a fonti di stampa verificate e pubblicazioni ufficiali di enti riconosciuti come <https://euthanasia.procon.org/euthanasia-physician-assisted-suicide-pas-around-the-world/> o come riportati dalla bibliografia di [https://en.wikipedia.org/wiki/Legality\\_of\\_euthanasia](https://en.wikipedia.org/wiki/Legality_of_euthanasia), per identificare paesi:

- in cui sono legali eutanasia e/o suicidio assistito,
- in cui vige la pena capitale.

### **Limitazioni**

Le principali limitazioni dei metodi di analisi sopra descritti sono rappresentate dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte dei fornitori esterni e dalle possibili imprecisioni derivanti dalla normalizzazione di sistemi di misurazione differenti utilizzati dai vari fornitori.

### **Due Diligence**

La corretta applicazione delle valutazioni ESG agli asset del fondo è assicurata dalle modalità di scarico o recepimento informatizzato delle stesse dai provider terzi utilizzati, così come svolte dalla funzione interna di Risk Management.

## **Politica di impegno**

Con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la SGR, oltre ad aderire ai Principi Italiani di Stewardship emessi da Assogestioni sulla base dell'EFAMA Stewardship Code, ha predisposto una politica documentata e disponibile al pubblico (si veda "ANIMA – Politica di impegno") in cui descrive come:

- monitora le società partecipate aventi azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- dialoga con le società partecipate;
- esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- collabora con altri azionisti;
- comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
- gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.